

CATTOLICA E CTB. Un ciclo di sette incontri

Poesia della città le metropoli viste dai poeti

Le voci di Turra e Mascherpa tra Roma a Buenos Aires

Accorciare le distanze che rendono la poesia un luogo astratto, talvolta polveroso, per farla tornare alla sua vocazione più vera: quella di trattare della vita. È su questi presupposti che l'Università Cattolica con la facoltà di Lingue, insieme al Ctb Teatro stabile di Brescia, propone il ciclo di incontri «Poesia della città» (nell'aula magna della Cattolica di via Trieste, alle ore 17), con una formula accattivante, che accosta all'intervento di docenti della Cattolica l'interpretazione delle poesie da parte di Giuseppina Turra e Sergio Mascherpa.

Sette gli incontri, rivolti agli studenti delle scuole superiori e universitari e alla cittadinanza (per gli studenti è previsto il riconoscimento di crediti formativi per la maturità e la carriera universitaria), durante i quali la poesia di grandi autori introdurrà ad alcune delle più famose metropoli. «L'idea è che la poesia vera affonda le sue radici nell'esperienza di vita vissuta, e deve diventare un luogo fruibile da tutti, portandoci dalla Roma antica alla Firenze di Dante e in molte altre

città, per imparare a vedere ciò che l'abitudine non consente di vedere, a cogliere ciò che non è scontato», spiega Lucia Mor, coordinatrice degli incontri, nel presentare il programma con il direttore di sede della Cattolica, Luigi Morgano, il presidente del Ctb, Diego Ambrosi e il direttore artistico Cesare Lievi.

Nel primo incontro, giovedì 25 ottobre, si parlerà di «Roma da vivere, Roma da fuggire. Una polarità antropologica nella cultura latina», l'8 novembre ci si sposterà ne «La città reale e la città ideale. Dante e Firenze», per passare il 15 novembre a «Il mito di Parigi da Baudelaire ai surrealisti», il 22 novembre alla scena di New York, sul tema «Da Walt Whitman ai poeti della scuola di New York». Il 29 novembre si parlerà invece di «Berlino, poesia tedesca fra naturalismo ed espressionismo», il 6 dicembre si passerà a «Mosca, San Pietroburgo, Leningrado: le capitali della rivoluzione» e il 13 dicembre a «Borges, Buenos Aires e Tlön, Uqbar, Orbis, Tertius». ♦ **L.I.C.E.**

